

ORDINE PUBBLICO

Monte straordinari, accordo tra questore e sindacati di Polizia

► ORISTANO

Un monte straordinari aumentato di oltre il 57 per cento per coprire tutti i servizi aggiuntivi che riguarderanno la sicurezza e l'ordine pubblico nella provincia di Oristano nel periodo estivo. È il frutto dell'accordo siglato ieri dal **questore** Giovanni Aliquò e dalle organizzazioni sindacali del personale della **Polizia**, dopo una lunga serie di incontri e verifiche. A firmare gli accordi per garantire la pronta reperibilità del personale di **polizia** sono stati i sindacati Sap, Siap, Consap, Cosip e Uil Polizi, nel segno, sottolinea il **questore** Aliquò, «della massima reciproca soddisfazione e fiducia».

A partire da subito e per tutti i mesi di agosto e settembre, per servizi aggiuntivi di ordine e sicurezza pubblica, per la migliore protezione delle acque interne, delle spiagge e delle località marine, per i servizi di tutela delle proprietà e di contrasto dei reati predatori, sono state dedicate molte centinaia di ore mensili aggiuntive al

mezzo di lavoro programmato. Come detto, è stato aumentato di oltre il 57% il fondo a disposizione. L'accordo potrà essere prorogato anche per i servizi autunnali e, se possibile, esteso al periodo natalizio.

Secondo il **questore** Aliquò, «Con un'intesa fondata sul reciproco riconoscimento dei rispettivi ruoli e con la regolare conclusione delle parallele procedure di verifica e confronto, amministrazione e organizzazioni sindacali firmatarie degli accordi decentrati - hanno posto una pietra miliare nelle reciproche relazioni: con gli accordi raggiunti si riuscirà, in particolare, a corrispondere ancor meglio alle direttive del **ministro dell'Interno** rendendo flessibile l'impiego del personale e potenziando i servizi a Oristano e provincia». Si tratta di un successo che deriva da un corretto dialogo tra «organizzazioni sindacali davvero responsabili, quali si sono dimostrate e un'amministrazione attenta e rispettosa delle regole torni sempre utile agli interessi del cittadino».

